

**22 P. CARLO BRUNA DEI CUORIDI GESÙ E MARIA. Paliano.  
Roma, 11 ottobre 1769. (Originale AGCP)**

*Lo prega di far celebrare dai sacerdoti della sua Comunità un certo numero di Messe e gli parla della Bolla di approvazione della Congregazione.*

I. C. P.

Car.mo P. Rettore amatissimo,

*Charitas Christi urget nos* [2 Cor 5,14] e m'ha obbligato questa ss.ma carità di addossarmi cert'obbligo di Messe; e perché sono impotente soddisfarle da me (anche con quella autorità e facoltà che m'ha data Dio benedetto sopra la nostra Congregazione) ricorro e prego V. R. di far celebrare dai nostri Sacerdoti di codesto nostro Ritiro Messe trenta, dico 30, secondo la mia intenzione, dandole tempo per tal celebrazione sino alla prossima ventura quaresima, e di poi me ne mandi la fede. Non dubito punto della di lei caritativa puntualità e fedeltà anche per corrispondere a quanto ho fatto anch'io per di lei vantaggio spirituale e temporale.

Le nostre cose (1) sono in prossima sbrigazione, ed a suo tempo si darà notizia a tutti i nostri Ritiri dei molti privilegi concessici nella Bolla; e salutando tutti nel Signore, da cui le prego copiose benedizioni, ed imploro le loro orazioni, resto in fretta di vero cuore

Di V. R.

Roma, Ospizio del SS.mo Crocefisso li 11 ottobre 1769

Aff.mo di vero cuore

Paolo della Croce Prep.

**22**

1. Cio' l'approvazione solenne della regola e della Congregazione da parte di Clemente XIV.